



Dr. Armando Santus

NOTAIO

Via Divisione Julia, 7
24121 BERGAMO

Tel. 035-241113 / Fax 035-238462

Repertorio numero 67783

Raccolta numero 31761

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Bergamo, 12 (dodici) dicembre 2022 (duemilaventidue) alle ore undici.

Nel mio studio in via Divisione Julia n.7.

Con me Armando Santus, notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, mia residenza, è presente il Rev.do

BOSIO don GIOVANNI, nato a Leffe (BG) il giorno 9 novembre 1951, codice fiscale: BSO GNN 51S09 E509X, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione subito oltre indicata, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, agendo nella sua veste e qualifica, a me note, di Presidente del Consiglio di Amministrazione legale rappresentante della Fondazione

"ASILO INFANTILE MISTRI"

con sede legale in Vertova (BG), via Roma n.18, codice fiscale 81001710169 (P.Iva 01517780167), iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia in data 7 aprile 2001 al n.452, iscritta nel REA della C.C.I.A.A. di Bergamo al n.BG-338837,

mi chiede

di assistere alla riunione consiliare di detta Fondazione, in detta per oggi in unica convocazione per le ore undici e con inizio all'ora suindicata, in previsione dell'incarico di redigere il verbale consiliare.

Il presidente della riunione Rev.do BOSIO don GIOVANNI dichiara aperta la riunione consiliare per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Adozione nuovo testo di statuto per adeguamento alla Riforma del Terzo Settore ai fini dell'iscrizione nel RUNTS;
2. Componente effettivo dell'Organo di Controllo monocratico
3. Varie ed eventuali.

Il Rev.do BOSIO don GIOVANNI mi dichiara:

(i) che del consiglio di amministrazione, oltre a lui presidente, sono presenti di persona i consiglieri signori Bernini Giuseppe e Bernini Monica.

Il Rev.do BOSIO don GIOVANNI, nella veste indicata,

dichiara

validamente costituita questa riunione consiliare a norma dell'art.21 dello statuto per la presenza di almeno due dei consiglieri, e

propone

agli intervenuti che io notaio provveda alla stesura del verbale della presente riunione consiliare.

Gli intervenuti, unanimi, accolgono la proposta e confermano la mia designazione a notaio verbalizzante.

Su invito del Rev.do BOSIO don GIOVANNI provvedo, quindi, a verbalizzare i lavori relativi alla trattazione dell'argomen-

Registrato
Agenzia delle Entrate
Ufficio Bergamo

il 14 dicembre 2022

al n. 57970

Serie 1T

Euro 245,00

to proposto con l'ordine del giorno e sottoposto ora all'esame di questo consiglio, dopo aver riconfermato e verbalizzato quanto già prima intervenuto e già sopra riportato.

Dal momento che gli intervenuti si dichiarano informati sull'argomento loro sottoposto, il presidente della riunione Rev.do BOSIO don GIOVANNI passa alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno.

Illustra ai presenti le ragioni che giustificano l'adozione del nuovo testo di statuto qui proposto per l'approvazione al fine di aggiornarlo alle sopravvenute esigenze della Fondazione e adeguarlo alla normativa vigente, alla luce della riforma del terzo settore, per ottenere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), fermi restando i caratteri identitari di cui alle Tavole di fondazione.

Il presidente dà evidenza delle modifiche e delle integrazioni più rilevanti facendo riferimento all'articolato del nuovo testo di statuto che si compone di una premessa storica e di n.18 articoli: Art. 1 - Denominazione e sede, Art. 2 - Scopi, finalità e attività di interesse generale, Art.3 - Attività diverse, Art. 4 - Volontari, Art. 5 - Patrimonio e mezzi finanziari, Art. 6 - Destinazione del patrimonio e assenza di scopo di lucro, Art. 7 - Organi della Fondazione, Art. 8 - L'Organo di Amministrazione [Consiglio di Amministrazione], Art. 9 - Cause di ineleggibilità, incompatibilità, decadenza, dimissioni, cessazione dalla carica, Art. 10 - Funzioni dell'Organo di Amministrazione (Consiglio di Amministrazione), Art. 11 - Adunanze del Consiglio d'Amministrazione, Art. 12 - Il Presidente, Art. 13 - Organo di controllo e revisione legale dei conti, Art. 14 - Bilancio, Art. 15 - Il Segretario, Art. 16 - Libri sociali, Art. 17 - Estinzione della fondazione, Art. 18 - Norma finale.

In particolare:

(i) evidenzia che, a far data dall'iscrizione al RUNTS, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017, la denominazione della Fondazione si deve intendere integrata in **"ASILO INFANTILE MISTRI ETS"**;

(ii) illustra le attività svolte dalla Fondazione con riferimento D.Lgs. 117/2017;

(iii) illustra le caratteristiche e il funzionamento degli organi della Fondazione;

(iv) evidenzia le modalità di devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento.

Il presidente della riunione, infine, ricorda che ai sensi dell'art.21 del vigente statuto, le modifiche statutarie devono essere approvate con la presenza di almeno due dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza.

Il Presidente ricorda, inoltre, che la Fondazione "ASILO INFANTILE MISTRI" è un Ente dotato di personalità giuridica e, in quanto tale, dal 7 aprile 2001 è iscritta nel Registro del-

le Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia al n.452; tuttavia, ai soli fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) si rende necessario accertare la sussistenza del patrimonio minimo, per le fondazioni stabilito in Euro 30.000,00 (trentamila/00), ai sensi dell'art.22, comma 4, del Codice del Terzo Settore e degli articoli 16 e 17 del D.M. n.106/2020.

Il Presidente, pertanto, dichiara che il patrimonio della Fondazione non è inferiore ad Euro 30.000,00 (trentamila/00), come risulta dalla situazione economico patrimoniale finanziaria al 31 agosto 2022 e relativa relazione del revisore legale dott. Bernini Romano, che qui si allegano in unico fascicolo sotto la **lettera "A"**, omessane la lettura a richiesta degli intervenuti alla riunione che dichiarano di già conoscerle.

Il presidente della riunione invita il consiglio ad adottare il nuovo testo di statuto.

Il consiglio, come costituito,

**all'unanimità
con voto palese
delibera**

- di approvare la relazione del presidente e le motivazioni che hanno condotto alla riformulazione dello statuto, come illustrato dal presidente;
- di adottare il nuovo testo di statuto illustrato dal presidente nella sua esposizione, statuto composto da n.18 articoli che viene approvato e a conferma sottoscritto dal presidente della riunione e da me notaio e allegato al presente sotto la **lettera "B"** quale sua parte integrante e sostanziale, omessane la lettura a richiesta degli intervenuti alla riunione che dichiarano di già conoscerlo;
- di dare atto, ai fini del medesimo art.22 del Codice del Terzo Settore, che il patrimonio contabile alla data del 31 agosto 2022 è pari ad Euro 43.553,00 (quarantatremilacinquecentocinquantatré/00), di cui Euro 30.000,00 (trentamila/00) destinati all'iscrizione nel RUNTS, importo non inferiore al minimo richiesto per il conseguimento della personalità giuridica, come confermato dalla situazione economico patrimoniale sopra indicata e qui allegata sotto la lettera "A";
- di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a ciascuno dei membri del consiglio stesso, disgiuntamente tra loro, ogni potere e facoltà, per la presentazione alle competenti Autorità di domande o istanze volte all'iscrizione della Fondazione nel R.U.N.T.S., più in generale, per il perfezionamento in ogni competente sede e ufficio della pratica di adozione da parte della Fondazione della qualifica di E.T.S. a norma del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, incluso il potere di apportare al presente atto e allo statuto qui allegato le modifiche, integrazioni e soppressioni che venissero eventualmente richieste dall'Autorità adita o che risultasse-

ro comunque necessarie od opportune;

- di delegare fin d'ora il Notaio rogante a compiere ogni atto, pratica o formalità per il perfezionamento del presente atto, in particolare (i) per la presentazione di domande e documentazioni alle competenti Autorità, (ii) per richiedere l'iscrizione presso il RUNTS con tutte le facoltà necessarie, (iii) per presentare tutta la documentazione richiesta (inclusa quella contabile, patrimoniale e finanziaria) e fornire tutti i dati/elementi necessari per implementare la domanda di iscrizione.

* * * *

Sul secondo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente formula proposte per la nomina del nuovo Organo di Controllo monocratico.

Senza discussione, il Consiglio di Amministrazione

**all'unanimità
con voto palese
delibera**

- di nominare quale Organo di Controllo monocratico, nel rispetto delle regole e delle facoltà statutarie, il dott. Bernini Romano, nato a Vertova (BG) il giorno 14 luglio 1944, domiciliato in Vertova (BG) Via Ronchi n.11, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n.5208, nominato con Decreto Ministeriale in data 12 aprile 1995, pubblicato sulla G.U. n.31-BIS del 21 aprile 1995;

- di fissare la durata in carica del nominato Organo di Controllo monocratico fino all'approvazione del bilancio che chiuderà il 31 dicembre 2025.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il nominato Componente dell'Organo di Controllo monocratico, preavvertito della sua possibile nomina, ha dato la sua disponibilità con accettazione sin da ora della carica.

* * * *

Null'altro essendovi da deliberare, il Consiglio di Amministrazione è tolto alle ore undici e trenta minuti.

Richiesto io notaio ho steso il presente e ne ho dato lettura ai partecipanti alla riunione, i quali, a mia domanda, dichiarano di approvarlo e in conferma il presidente con me sottoscrive.

Consta di due fogli dattiloscritti a norma di legge e di regolamento, sotto mia cura da persona di mia fiducia su sette pagine intere e fin qui di questa ottava.

Firmato: DON GIOVANNI BOSIO

Firmato: ARMANDO SANTUS NOTAIO (l.s.)

ALLEGATO "A" AL N. 67783/31761 REPERTORIO

Ditta 142	ASILO INFANTILE MISTRI VIA ROMA 18 24029 VERTOVA BG	Codice attività 851000 - SCUOLA MATERNA Codice fiscale 81001710169 Partita IVA 01517780167			
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/08/2022		DAL 01/01/2022 AL 31/08/2022	Pagina 1		
ATTIVITA'		PASSIVITA'			
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
03/35/501	ONERI PLURIENNALI	30.500,00	04/35/501	F/AMM. ONERI PLURIENNALI	16.930,55
03/35/***	ALTRE IMMOB. ZIONI IMMATERIALI	30.500,00	04/35/***	F/AMM. ALTRE IMMOB. IMMATERIALI	16.930,55
03/***/***	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	30.500,00	04/***/***	F/AMM. IMMOBILIZZAZIONI IMMAT.	16.930,55
06/05/015	FABBRICATI IND. LI. E COMM. LI	316.186,49	07/05/015	F/AMM. FABBR. IND. LI. E COMM. LI	147.882,09
06/05/***	TERRENI E FABBRICATI	316.186,49	07/05/***	F/AMM. FABBRICATI	147.882,09
06/10/005	IMPIANTI GENERICI	206.966,65	07/10/005	F/AMM. IMPIANTI GENERICI	181.301,69
06/10/010	IMPIANTI SPECIFICI	1.720,83	07/10/010	F/AMM. IMPIANTI SPECIFICI	1.720,83
06/10/***	IMPIANTI E MACCHINARIO	208.687,48	07/10/***	F/AMM. IMPIANTI E MACCHINARIO	183.022,52
06/15/501	ATTREZZATURE	24.793,53	07/15/501	F/AMM. ATTREZZATURE	23.226,52
06/15/***	ATTREZZATURE IND. LI. E COMM. LI	24.793,53	07/15/***	F/AMM. ATTREZZ. IND. LI. E COMM. LI	23.226,52
06/20/005	MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO	1.560,00	07/20/005	F/AMM. MOBILI E MACCH. ORD. D'UFF	1.560,00
06/20/010	MACCHINE ELETTR. MEC. D'UFFICIO	10.382,26	07/20/010	F/AMM. MACCH. ELETTR. MEC. D'UFF.	9.908,98
06/20/***	MOBILI E MACC. D'UFF. (ALTRI BENI)	11.942,26	07/20/***	F/AMM. MOBILI E MACCH. D'UFFICIO	11.463,98
06/30/040	ARREDAMENTO	16.697,72	07/30/040	F/AMM. ARREDAMENTO	11.964,83
06/30/***	ALTRI BENI	16.697,72	07/30/***	F/AMM. ALTRI BENI	11.964,83
06/***/***	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	578.307,48	07/***/***	F/AMM. IMMOB. MATERIALI	377.559,94
18/20/068	ERARIO C/CR.IMP. INVES. BENI STRUM.	391,45	28/05/501	PATRIMONIO NETTO	125.825,41
18/20/501	RITENUTE SU CTR. MINISTERIALI	2.078,87	28/05/***	CAPITALE	125.825,41
18/20/502	RITENUTE SU CTR. COMUNALI	1.330,36	28/***/***	PATRIMONIO NETTO	125.825,41
18/20/507	DETRAZIONE RISPARMIO ENERGETICO	9.163,50			
18/20/511	ERARIO C/RIMBORSO IRES	486,10	31/05/005	DEBITI P.T.F.R.	187.415,45
18/20/***	CREDITI TRIBUTARI	13.450,28	31/05/***	TFR LAVORO SUBORDINATO	187.415,45
18/25/030	INAIL C/CONGUAGLIO	242,97	31/***/***	TFR LAVORO SUBORDINATO	187.415,45
18/25/***	CREDITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	242,97			
18/45/090	CREDITI DIVERSI	1.836,95	40/00000	DEBITI V/FORNITORI	19.244,48
18/45/502	CAUZIONI SU UTENZE	1.417,00			
18/45/***	CREDITI VARI	3.253,95	41/05/524	DEBITI V/MADE.IT.SRL	9.760,00
18/***/***	ALTRI CREDITI	16.947,20	41/05/***	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	9.760,00
			41/***/***	ALTRI DEBITI V/FORNITORI	9.760,00
24/05/002	INTESA SAN PAOLO	50.337,10			
24/05/501	CARTA PREPAGATA	17,41	48/05/015	ERARIO C/IMPOSTA SOST. RIV. TFR	27,31
24/05/***	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	50.354,51	48/05/080	ERARIO C/RIT. LAVORO DIPENDENTE	400,20
24/15/005	DENARO IN CASSA	162,13	48/05/085	ERARIO C/RIT. LAVORO AUTONOMO	487,00
24/15/***	DENARO E VALORI IN CASSA	162,13	48/05/***	DEBITI TRIBUTARI	914,51
24/***/***	DISPONIBILITA' LIQUIDE	50.516,64	48/***/***	DEBITI TRIBUTARI	914,51
26/05/501	SUSSIDI MINISTERIALI DA INCASSARE	1.972,54	50/05/005	INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	3.074,70
26/05/502	SUSSIDI COMUNALI DA INCASSARE	13.840,65	50/05/501	INPDAP C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	363,15
26/05/***	RATEI ATTIVI	15.813,19	50/05/503	CONTR. PREVIDENZ. SU RATEO STIP.	4.423,82
26/10/005	RISCONTI ATTIVI	1.627,03	50/05/***	DEBITI V/IST. PREV. E SICUR. SOC.	7.861,67
26/10/501	RISCONTI ATTIVI SPESE DI ASSICUR.	507,10	50/***/***	DEBITI V/IST. PREV. E SICUR. SOC.	7.861,67
26/10/502	RISCONTI ATTIVI RITENUTE SU CTR.	752,67			
26/10/***	RISCONTI ATTIVI	2.886,80	52/05/055	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	14.800,02
26/***/***	RATEI E RISCONTI ATTIVI	18.699,99	52/05/060	DIPENDENTI C/FERIE DA LIQUID.	15.885,73
			52/05/070	RITENUTE SINDACALI	30,48
28/40/015	PERDITE PORTATE A NUOVO	35.258,48	52/05/***	ALTRI DEBITI	30.716,23
28/40/***	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	35.258,48	52/***/***	ALTRI DEBITI	30.716,23
28/***/***	PATRIMONIO NETTO	35.258,48			
40/00000	DEBITI V/FORNITORI	14,76	54/05/005	RATEI PASSIVI	1.326,87
			54/05/501	RATEI PASSIVI RITENUTE SU CTR.	92,83
48/05/010	ERARIO C/IRES	19.113,06	54/05/***	RATEI PASSIVI	1.419,70
48/05/040	ERARIO C/IVA	471,21	54/10/005	RISCONTI PASSIVI	9.878,08
48/05/***	DEBITI TRIBUTARI	19.584,27	54/10/501	RISCONTI PASSIVI SUSSIDI	18.816,73
48/***/***	DEBITI TRIBUTARI	19.584,27	54/10/***	RISCONTI PASSIVI	19.194,81
			54/***/***	RATEI E RISCONTI PASSIVI	20.614,51
***	TOTALE ATTIVITA'	749.828,82	***	TOTALE PASSIVITA'	796.842,75
****	PERDITA DI ESERCIZIO	47.013,93	****	TOTALE A PAREGGIO	796.842,75
*****	TOTALE A PAREGGIO	796.842,75	*****		

di Attorno



Ditta 142	ASILO INFANTILE MISTR VIA ROMA 18 24029 VERTOVA	BG	Codice attivita' Codice fiscale Partita IVA	851000 - SCUOLA MATERNA 81001710169 01517780167	
SITUAZIONE ECONOMICA		AL 31/08/2022	DAL 01/01/2022	AL 31/08/2022	Pagina 2
COSTI, SPESE E PERDITE			RICAVI E PROFITTI		
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
66/25/005	MERCI G/ACQUISTI	20.114,01	58/10/005	RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	79.671,00
66/25/501	ACQUISTI MAT. DIDATTICO E GIOCHI	181,57	58/10/502	RICAVI PER PREST. SERV. PRIMAVERA	27.457,00
66/25/502	ACQUISTI MATERIALE PER CUCINA	46,09	58/10/503	RICAVI PER PREST. SERV. CRE	28.679,00
66/25/****	MERCI	20.341,67	58/10/504	PROVENTI MENSA	10.758,11
66/30/015	MATERIALE DI PULIZIA	2.675,05	58/10/511	RICAVI PER PRESTAZ. SEZ. PINGU	35.549,00
66/30/017	PRODOTTI SANIF. E DISP. PROT. INDIV	7,98	58/10/****	RICAVI DELLE PRESTAZ. - IMPRESE	182.114,11
66/30/025	CANCELLERIA	124,93	58/****	RICAVI	182.114,11
66/30/045	INDUMENTI DI LAVORO	58,51			
66/30/065	SPESE ACCESSORIE SU ACQUISTI	37,57	64/05/005	FITTI ATTIVI FABB. STRUMENTALI	3.445,80
66/30/491	ALTRI ACQUISTI INDEDUCIBILI	583,75	64/05/100	ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	13,15
66/30/501	MATERIALE DI CONSUMO	1.499,02	64/05/115	SOPRAVVENIENZE ORDINARIE ATTIVE	754,98
66/30/502	ACQUISTI LIBRI E PUBBLICAZIONI	599,04	64/05/155	PROVENTI PER LIBERALITA'	985,00
66/30/503	ACQUISTI VARI	438,13	64/05/****	ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.198,93
66/30/504	ACQ. MATERIALE 626 D.LGS 81/08	109,03	64/10/501	SUSSIDI MINISTERIALI	51.971,61
66/30/****	ALTRI ACQUISTI	6.133,01	64/10/502	SUSSIDI COMUNALI	27.519,95
66/****	COSTI P/MAT. PRI. SUSS. CON. E MER.	26.474,68	64/10/513	SUSSIDIO LEGGE 65/17 0 - 6	11.520,00
			64/10/515	SUSSIDI MINISTERIALI NO TAX	1.972,54
68/05/025	ENERGIA ELETTRICA	5.611,40	64/10/****	CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO	92.984,10
68/05/040	GAS RISCALDAMENTO	19.099,00	64/****	ALTRI RICAVI E PROVENTI	98.183,03
68/05/045	ACQUA	804,87			
68/05/052	CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	61,92	87/20/050	ALTRI INTERESSI ATTIVI	30,37
68/05/055	MANUT. E RIPARAZ. BENI PROPRI 5%	2.855,12	87/20/****	PROV. DIVERSI DAI PRECEDENTI	30,37
68/05/125	ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	3.279,78	87/****	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	30,37
68/05/184	COMPENSI LAV. OCCAS. ATTIN. ATTIV.	2.435,00			
68/05/320	SPESE TELEFONICHE	883,47			
68/05/370	ONERI BANCARI	1.082,29			
68/05/491	ALTRI SERVIZI INDEDUCIBILI	1.300,00			
68/05/501	ASSISTENZA SCOLASTICA	20.446,46			
68/05/503	ALTRE ATTIVITA' DIDATTICHE	682,00			
68/05/511	ASSISTENZE E CONSULENZE TECNICHE	1.451,80			
68/05/512	CONSULENZA AMMINISTRATIVA	4.632,71			
68/05/514	SPESE 626 D.LGS 81/08	2.876,39			
68/05/515	SPESE AGGIORNAMENTO PROFESSIONAL	45,01			
68/05/516	SPESE PER TRASPORTO ALUNNI	3.640,00			
68/05/521	RIMBORSO SPESE	100,00			
68/05/****	COSTI PER SERVIZI	71.287,22			
68/****	COSTI PER SERVIZI	71.287,22			
70/25/005	ROYALTIES, DIR. D'AUT. BREV.	1.660,98			
70/25/****	ALTRI COST. PER GOD. BENI DI TERZI	1.660,98			
70/****	COSTI P/GODIMENTO BENI DI TERZI	1.660,98			
72/05/010	SALARI E STIPENDI	55.340,31			
72/05/502	SALARI E STIPENDI PROMISCOUO	58.358,47			
72/05/513	SALARI E STIPENDI PRIMAVERA	26.161,61			
72/05/****	SALARI E STIPENDI	139.860,39			
72/15/005	ONERI SOCIALI INPS	14.994,65			
72/15/025	ONERI SOCIALI INAIL	981,41			
72/15/503	ONERI SOCIALI INPS PROMISCOUO	16.109,18			
72/15/517	ONERI SOCIALI PRIMAVERA	6.673,18			
72/15/****	ONERI SOCIALI	38.758,42			
72/20/005	TFR	8.087,65			
72/20/501	TFR LIQUIDATO	463,53			
72/20/503	TFR PROMISCOUO	5.865,02			
72/20/504	TFR PRIMAVERA	3.697,49			
72/20/506	TFR LIQUIDATO PROMISCOUO	337,75			
72/20/****	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	18.451,44			
72/****	COSTI PER IL PERSONALE	197.070,25			
74/35/501	AMM. ONERI PLURIENNALI	6.764,90			
74/35/****	AMM. TO ALTRE IMM. IMMATERIALI	6.764,90			
74/****	AMM. TI IMM. IMMATERIALI	6.764,90			
75/05/015	AMM. TO ORD. FABB. IND. LI E COM.	6.292,12			
75/05/****	AMM. TO TERRENI E FABBRICATI	6.292,12			
75/10/005	AMM. TO ORD. IMP. GEN.	7.117,41			
75/10/****	AMM. TO IMPIANTI E MACCHINARIO	7.117,41			

Patrizia Pao



Ditta 142	ASILO INFANTILE MISTRI VIA ROMA 18 24029 VERTOVA	BG	Codice attività Codice fiscale Partita IVA	851000 - SCUOLA MATERNA 81001710169 01517780167	
SITUAZIONE ECONOMICA		AL 31/08/2022	DAL 01/01/2022	AL 31/08/2022	Pagina 3
COSTI, SPESE E PERDITE			RICAVI E PROFITTI		
CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
75/15/501	AMM.TO ORD.ATTREZZATURE	300,30			
75/15/502	AMM.TO ATTREZZATURE IND.	11,76			
75/15/***	AMM.TO ATTREZZ. IND.LI E COMM.LI	312,06			
75/20/010	AMM.TO ORD.MAC.ELETTROM.UF.	381,44			
75/20/***	AMM.TO MOBILI E MACCHINE D'UFF.	381,44			
75/30/040	AMM.TO ORD.ARREDAMENTO	891,91			
75/30/***	AMM.TO ALTRI BENI	891,91			
75/30/***	AMM.TO IMM. MAT. - ORDINARIO	14.994,94			
84/05/005	IMPOSTA DI BOLLO	154,84			
84/05/035	TASSE DI CONCESSIONE GOVERNAT.	18,00			
84/05/045	TASSA SUI RIFIUTI	363,00			
84/05/506	CERTIFICAZIONI E COLLAUDI	100,00			
84/05/***	IMPOSTE E TASSE	635,84			
84/10/090	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	9,74			
84/10/501	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	366,67			
84/10/505	SOPRAVVVENIENZE PASS. NON DEDUCIB.	1.528,00			
84/10/***	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.904,41			
84/10/***	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.540,25			
95/05/110	MINUSV.STRAORD.IMMOB.NON STRUMEN	6.003,25			
95/05/***	MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE	6.003,25			
95/15/502	SOPRAVVVENIENZE PASSIVE DEDUCIBILI	544,97			
95/15/***	VARIE (ONERI STRAORDINARI)	544,97			
95/15/***	ONERI STRAORDINARI	6.548,22			
***	TOTALE COSTI	327.341,44	***	TOTALE RICAVI	280.327,51
			****	PERDITA DI ESERCIZIO	47.013,93
*****	TOTALE A PAREGGIO	327.341,44	*****	TOTALE A PAREGGIO	327.341,44

Alberto Vercellotti



RELAZIONE SULLA REVISIONE AL BILANCIO DEL 31 AGOSTO 2022

Al Consiglio di Amministrazione e ai soci della **Fondazione Asilo Infantile Mistri**.

Signori Consiglieri di Amministrazione e Soci,

il progetto di bilancio infra-annuale al 31 agosto 2022 della **Fondazione Asilo Infantile Mistri** di Vertova (BG), codice fiscale 81001710169, che viene sottoposto alla vostra approvazione è redatto in osservanza delle disposizioni di legge ed in conformità ai principi contabili per gli Enti non profit ed è costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale.

L'attività di revisione al menzionato progetto di bilancio è conferita al **dott. Romano Bernini**, iscritto all'Albo dei Dottori commercialisti di Bergamo ed al Registro dei Revisori Legali, ed è ispirata alle norme di legge, alle previsioni dello Statuto della Fondazione, ai Principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, nonché alle raccomandazioni contenute nel documento "Il controllo indipendente negli Enti non profit" e al "Contributo professionale del Dottore Commercialista e dell'Esperto Contabile" emesso nel febbraio del 2011 dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

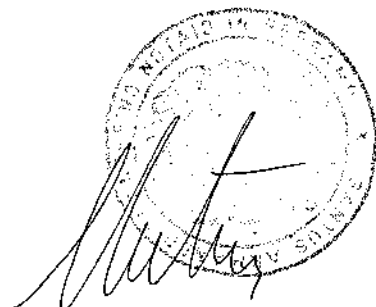
In particolare:

- ho verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho acquisito conoscenza e verificato, per quanto di mia competenza, sulle principali attività dell'Ente, non rilevando in tal senso anomalie degne di nota;
- ho valutato adeguato il sistema amministrativo e contabile, che si è rilevato affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Inoltre, ho esaminato il progetto di bilancio infra-annuale al 31 agosto 2022, redatto dal Consiglio di Amministrazione ed ho svolto la revisione contabile di tale documento, in conformità ai principi di revisione, al fine di acquisire ogni elemento necessario per l'accertamento e la conseguente verifica di attendibilità nel suo complesso.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. L'attività di revisione del citato bilancio è stata svolta in più riprese nel corso del processo di formazione del documento, al fine di poter predisporre la presente relazione in tempi utili per essere sottoposta alla Vostra approvazione.

Il menzionato progetto di bilancio, privo di nota integrativa, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione ed è rappresentato in sintesi dalle sotto riportate evidenze contabili, i cui valori sono espressi in euro:



STATO PATRIMONIALE al 31 agosto 2022	
ATTIVITA'	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	214.317
Rimanenze	0
Crediti	36.531
Disponibilità liquide	50.517
Ratei e risconti attivi	18.700
TOTALE ATTIVO	320.065
NETTO E PASSIVITA'	
Fondo di dotazione	125.825
Riserve statutarie	-35.258
Risultato gestionale del periodo	-47.014
TOTALE PATRIMONIO NETTO	43.553
Fondo Trattamento fine rapporto	187.415
Debiti	68.482
Ratei e risconti passivi	20.615
TOTALE PASSIVITA'	276.512
TOTALE NETTO E PASSIVITA'	320.065
RENDICONTO GESTIONALE al 31 agosto 2022	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	182.114
Altri proventi	98.213
Variazione delle rimanenze	0
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	280.327
A dedurre costi della produzione	327.341
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-47.014
Proventi e oneri finanziari	0
Imposte	0
RISULTATO GESTIONALE DEL PERIODO	-47.014

Ne deriva che il patrimonio netto contabile, risultante dalla sopra indicata situazione patrimoniale aggiornata alla data del 31 agosto 2022 è pari ad euro 43.553; importo sopra la soglia minima di euro 30.000 del patrimonio necessario per l'iscrizione al Runt; iscrizione che verrà effettuata dopo le necessarie delibere da parte degli organi della Fondazione nel pieno rispetto delle disposizioni di legge.

Ho quindi proceduto all'esame della documentazione consegnatami ed attesto, pertanto, la rispondenza del progetto di bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui sono a conoscenza.

Tutto ciò premesso, ritengo, senza eccezioni, che il progetto di bilancio al 31 agosto 2022 esprima con chiarezza e rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, compreso la situazione finanziaria, a tale data della citata Fondazione; situazione che evidenzia un risultato gestionale negativo di euro 47.014.

Signori Consiglieri di Amministrazione e Soci, in esito a quanto sopra riferito, evidenziando come non siano emersi fatti meritevoli di menzione, esprimo un giudizio positivo, senza riserve, sul progetto di bilancio infra-annuale al 31 agosto 2022 della Fondazione Asilo Infantile Mistri, confermando il parere favorevole alla sua approvazione.

Vertova, 21 novembre 2022

Il Revisore Legale Romano Bernini

Allegato "B" al n.67783/31761 Repertorio

STATUTO

FONDAZIONE "ASILO INFANTILE MISTRI ETS"

PREMESSA - ORIGINI ED EVOLUZIONE

1. Ente morale, IPAB

L'Ente "SCUOLA DELL'INFANZIA MISTRI" con sede nel comune di Vertova (BG) in via Roma n.18, è sorto nell'anno 1895 per donazione di Francesco Mistri col nome di Scuola dell'Infanzia "Mistri" allo scopo di *"accogliere i poveri fanciulli d'ambo i sessi del Comune di Vertova, onde siano tenuti durante il giorno in attenta custodia, e venga promossa la loro educazione civile, morale e religiosa cattolica, nonché lo sviluppo delle forze fisiche con esercizi del corpo confacenti alla loro età, e di alimentarli in parte. Si dovranno accettare nell'Asilo anche bambini appartenenti a diverse confessioni religiose"*.

L'istituzione venne eretta in Ente Morale con Regio Decreto del 21 marzo 1912, e assoggettata alla legge 17 luglio 1890 n.6972, con personalità giuridica pubblica quale Istituzione di Assistenza e Beneficenza (IPAB).

2. Fondazione di diritto privato ex IPAB

L'ente è stato poi inserito dalla Regione Lombardia nell'elenco delle istituzioni per le quali è stato riconosciuto, ai sensi dell'art.25 del D.P.R. 24 luglio 1977 n.616, lo svolgimento in modo precipuo dell'attività inerente alla sfera educativo/religiosa (approvato con D.P.C.M del 23 novembre 1978, elenco n.8 pos. n.32 pubblicato sulla G.U. n.333 del 29 novembre 1978), al fine di evitarne il trasferimento al Comune.

L'istituzione, già in possesso di personalità giuridica di diritto pubblico (IPAB), con deliberazione della Regione Lombardia n.5/36244 del 18 maggio 1993, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.27 del 5 luglio 1993, è stata depubblicizzata e, nel contempo, riconosciuta ad ogni effetto quale Fondazione di diritto privato ai sensi dell'art.14 e seguenti del Codice Civile; pertanto l'istituzione è stata assoggettata al regime giuridico persone giuridiche private riconosciute ed è registrata in data 7 gennaio 2001 al n.452 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private ai sensi del DPR n.361/2000 e del Regolamento regionale 2/2001.

Art. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

1. Il presente Statuto è stato adeguato alle norme del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore), con assunzione, alla data di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, della qualifica di Ente del Terzo Settore, contestualmente modificando la denominazione in **"ASILO INFANTILE MISTRI ETS"**.

2. La Fondazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del

Terzo Settore". L'inserimento nella denominazione dell'acronimo "ETS" e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di "Ente del Terzo Settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

3. La Fondazione ha sede legale in Vertova (BG) Via Roma n.18. Il trasferimento dell'indirizzo della sede della Fondazione all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - SCOPI, FINALITA' E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

1. La Fondazione "ASILO INFANTILE MISTRI ETS", è un ente di diritto privato, di ispirazione cristiana, senza fini di lucro, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo attività di interesse generale indirizzata all'educazione, istruzione e cura delle bambine e dei bambini e di età compresa tra gli zero e sei anni, in particolare in relazione ai seguenti ambiti:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, in particolare, attraverso l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria e tutti i servizi educativi e didattici connessi, quali a titolo esemplificativo pre e post scuola, laboratori didattici, sezioni primavera, ecc. **(art.5 lettera d del D.lgs 117/2017);**

b) interventi e servizi socioeducativi in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra gli zero e i sei anni, quali a titolo esemplificativo asili nido, centri prima infanzia, centri ricreativi estivi, attività di assistenza educativa scolastica a sostegno ad alunni disabili o con bisogni educativi speciali, ecc., contribuendo, unitamente allo svolgimento della scuola dell'infanzia, allo sviluppo del sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini e bambine di età compresa tra gli zero e i sei anni, ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017 n.65, nonché interventi a sostegno della genitorialità e dei compiti educativi delle famiglie delle bambine e dei bambini frequentanti, o che intendono frequentare, la scuola e i servizi socioeducativi della Fondazione **(art.5 lett. a e d del D.lgs 117/2017);**

c) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa nonché attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione delle attività di interesse generale svolte dalla Fondazione **(art.5 lettera i del D.lgs 117/2017);**

d) formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa **(art.5 lettera l del D.lgs 117/2017);**

e) erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui al

presente articolo, con particolare riferimento alle famiglie disagiate con minori, anche al fine di agevolarne la frequenza alla scuola dell'infanzia e ai servizi socioeducativi. L'entità delle provvidenze e dei servizi erogati e tutte le modalità e i limiti inerenti sono sempre determinati con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione (**art.5 lettera u del D.lgs 117/2017**).

2. I servizi scolastici e socioeducativi di cui al comma 2.1, costituiscono la sede primaria dei processi di cura, educazione ed istruzione per l'attuazione delle finalità previste dal sistema integrato di educazione e di istruzione (D.lgs n.65/2017, artt. 1, 2, 3). In questo contesto, la scuola dell'infanzia, riconosciuta paritaria ai sensi della Legge n.62/2000 e quindi parte del Sistema Nazionale di Istruzione, riveste un ruolo strategico.

Entro tale sistema, nello svolgimento dell'attività scolastica ed educativa, la Fondazione persegue l'educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa delle bambine e dei bambini, ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della solidarietà e della libertà, in armonia con i principi della Costituzione Italiana. Riconosce nella famiglia il contesto primario irrinunciabile del bambino e promuove la collaborazione attiva scuola - servizio educativo - insegnanti - educatori - genitori.

Essa mantiene nell'esercizio dell'attività scolastica i rapporti con le pubbliche amministrazioni previsti all'ordinamento, anche per l'erogazione dei contributi previsti dalla normativa nazionale e regionale sulla parità e dalle relative convenzioni.

3. La scuola dell'infanzia e i servizi educativi, gestiti dalla Fondazione, accolgono le bambine e i bambini senza discriminazione alcuna, con priorità ai residenti nel territorio di Vertova (BG), nel rispetto degli obblighi di accoglienza delle bambine e dei bambini con disabilità, della legge sulla parità scolastica e delle vigenti norme di settore.

4. Un apposito regolamento stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza alla scuola e ai servizi socioeducativi attivati, nonché i rapporti con il personale dipendente, le famiglie e le istituzioni operanti sul territorio.

5. La Fondazione può aderire a reti associative e a organizzazioni di categoria.

Può altresì realizzare forme di collaborazione con altri enti che perseguono i medesimi scopi, valori e finalità educative e sociali, individuando modalità e strumenti a ciò idonei.

6. La Fondazione può costituire o partecipare a società di capitali e imprese sociali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statuari.

Art. 3 - ATTIVITA' DIVERSE

1. La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente art.2, purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalle disposizioni di legge vigenti. A tal fine è demandata al Consiglio di Amministrazione l'individuazione delle singole attività secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni.

2. La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale di cui al precedente art.2, anche in forma organizzata e continuativa, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva o anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico (D.lgs 117/2017, Art.7).

Art. 4 - VOLONTARI

1. La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, i quali operano in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, nel rispetto dei limiti posti dalla legge per quanto riguarda l'utilizzo degli stessi anche per l'eventuale svolgimento di attività di insegnamento nelle scuole.

2. I volontari che svolgano l'attività in modo non occasionale devono essere iscritti in un apposito registro, da vidimare e tenere ai sensi del D.M. 6 ottobre 2021.

3. I volontari, occasionali e non, vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Ente tramite il quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 5 - PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

1. Il Patrimonio dell'Ente è costituito da beni mobili ed immobili conferiti in sede di costituzione e nel tempo accresciuti, come risultanti dallo Stato patrimoniale in data 31 agosto 2022.

Detto patrimonio potrà essere incrementato con donazioni, la-

sciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed immobili, eventualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori, e acquisti destinati dal Consiglio di Amministrazione all'incremento patrimoniale.

La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.

2. La Fondazione provvede al perseguimento dei propri scopi e attività attraverso:

- le entrate patrimoniali;
- le rette, i corrispettivi o le quote di compartecipazione ai costi corrisposti dagli utenti dei servizi offerti nell'ambito delle attività di interesse generale di cui al precedente art.2;
- i contributi di Enti privati ed Enti pubblici, compresi i contributi riconosciuti alle scuole paritarie e quelli erogati dalle amministrazioni pubbliche per le attività socioeducative e sociali, realizzate anche in regime di accreditamento, convenzionamento o co-progettazione;
- le erogazioni liberali da privati, donazioni e lasciti testamentari non destinati a patrimonio;
- proventi da attività di raccolta fondi ed entrate derivanti dallo svolgimento di attività diverse di cui al precedente art.3;
- con ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio.

Art. 6 - DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO E ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

1. Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai fondatori, a lavoratori e collaboratori, a amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Art. 7 - ORGANI DELLA FONDAZIONE

1. Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) l'Organo di Controllo nonché, ove ricorrano le condizioni previste dalla legge o sia ritenuto opportuno, il revisore legale dei conti.

2. Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo e di revisione, fermo restando il diritto al rimborso alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ufficio per tutte le cariche sociali.

3. In deroga al comma precedente può essere riconosciuto un

compenso ai membri del Consiglio di amministrazione che siano incaricati di svolgere specifiche attività, purché nel rispetto di quanto previsto dall'art.8 del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117.

Art. 8 - L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE [Consiglio di Amministrazione]

1 L'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, di cui:

- il Parroco pro-tempore della Parrocchia di Vertova (BG), membro di diritto;
- un membro nominato dal Parroco pro - tempore della Parrocchia di Vertova (BG);
- un membro nominato dal Sindaco del Comune di Vertova (BG);
- un membro nominato dai genitori dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia, convocati dal Presidente in apposita assemblea elettiva;
- un membro nominato dal Consiglio di Amministrazione.

2. Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione del membro di diritto, durano in carica 3 anni e possono essere riconfermati senza interruzione. Novanta giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, il Presidente deve richiedere agli enti preposti i nominativi delle persone da nominare.

3 Tutti i componenti esercitano le loro funzioni gratuitamente, salvo quanto previsto dal precedente art.7, comma 3.

Art. 9 - CAUSE DI INELEGGIBILITA', INCOMPATIBILITA', DECADENZA, DIMISSIONI, CESSAZIONE DALLA CARICA

1. Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione coloro che si trovano in condizione di incompatibilità secondo la vigente legislazione ed ancora chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art.2382 del Codice Civile. Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità dei suoi componenti. Ove dette cause siano sorte e accertate successivamente, il Consiglio di Amministrazione dichiara la decadenza del consigliere interessato.

2. I membri del Consiglio d'Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengono per tre volte consecutive alle sedute, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso.

3. Le dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione devono essere iscritte dal Presidente tra gli argomenti all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio successiva alla data della comunicazione di queste, per la loro presa d'atto. In egual modo si procede in caso di morte o impedimento permanente all'esercizio delle funzioni.

4. In caso di decadenza o dimissioni o cessazione dalla carica per qualsiasi altra causa, Il Presidente ne dà immediata comunicazione al soggetto a cui competeva la designazione del consigliere dichiarato decaduto o dimissionario o cessato dal-

la carica per la sua sostituzione. Il nuovo membro rimarrà in carica fino alla decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

5. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice Civile.

Art. 10 - FUNZIONI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE (Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo preposto alla ordinaria e straordinaria gestione della Fondazione.

Esso in particolare:

- a. elegge, nella sua prima adunanza, il Presidente e il Vice-presidente da scegliersi nel proprio seno;
- b. assume, sospende, licenzia il personale, in conformità alle disposizioni previste dal C.C.N.L. e dal regolamento organico del personale;
- c. nomina, su proposta del Presidente, il personale direttivo della scuola e dei servizi attivati stabilendone compiti ed attribuzioni, nonché il Segretario;
- d. stipula le convenzioni con Enti privati ed Enti pubblici, tenendo conto delle forme di collaborazione previste dall'art.55 del D.lgs 117/2017, in linea con gli scopi del presente statuto e fermo restando l'autonomia dell'attività scolastica retta dalla normativa nazionale e regionale sulla parità;
- e. delibera i contratti di locazione, di fornitura, di somministrazione, di affidamento di lavori, e i contratti relativi ai beni stabili ed ai mutui passivi;
- f. delibera sull'acquisto e alienazione di titoli e beni mobili, sull'accettazione di donazioni, eredità e legati;
- g. delibera l'acquisto o l'alienazione di beni immobili patrimoniali con il voto favorevole di almeno l'80% (ottanta per cento) dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione, conformemente a quanto previsto dall'art.17, comma 2, del D.lgs. n.207/2001;
- h. delibera l'apertura e la chiusura di conti correnti bancari, di conti correnti postali;
- i. delibera l'entità delle rette di frequenza della scuola e gli altri corrispettivi, tariffe o quote di compartecipazione ai costi per la fruizione dei servizi offerti nell'ambito delle attività di interesse generale di cui al precedente art.2;
- j. approva il bilancio di esercizio nonché il programma di attività con il bilancio preventivo;
- k. approva il bilancio sociale ove previsto;
- l. approva le modifiche statutarie con il voto favorevole dell'80% (ottanta per cento) dei membri del Consiglio di Amministrazione in carica;
- m. delibera la proposta di trasformazione e/o l'estinzione dell'Ente con il voto favorevole di almeno tre quarti dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- n. delibera i regolamenti relativi al personale, alla vita co-

munitaria, al funzionamento della Scuola dell'Infanzia e dei servizi socioeducativi avviati;

o. fissa i criteri e modalità dell'erogazione di benefici economici di cui all'art.2, comma 1, lett. e), dello Statuto;

p. individua le attività diverse, di cui all'art.3 dello Statuto;

q. delibera sulla partecipazione a reti associative e a forme di collaborazione con altri Enti;

r. conferisce eventuali deleghe su specifiche funzioni sia al presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;

s. adempie inoltre a tutte le funzioni ad esso attribuite dalle leggi e dai regolamenti e non riservate dalla legge e dallo Statuto ad altri organi dell'ente e delibera su tutti gli affari che interessano la Fondazione nel perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale statutariamente previste.

Art. 11 - ADUNANZE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio e per definire il programma di lavoro per l'anno successivo nonché ogni qualvolta ve ne sia motivo, sia per iniziativa del Presidente sia su richiesta scritta e motivata di un terzo dei componenti il Consiglio stesso.

2. La convocazione ha luogo mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno dei lavori, la data, l'ora e il luogo della convocazione, e con l'indicazione dell'eventuale presenza di estranei e/o esperti che partecipano senza diritto di voto, da recapitarsi all'indirizzo della residenza o domicilio di ciascun consigliere o, invia telematica, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal consigliere stesso, almeno cinque giorni prima della riunione e non meno di ventiquattro ore prima in caso di convocazione d'urgenza.

3. L'adunanza è valida quando è presente la metà più uno dei membri in carica del Consiglio di Amministrazione.

4. Le deliberazioni sono validamente assunte con la presenza della maggioranza dei componenti il Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione di quelle relative al precedente art.10, punti g), l) e m). Nelle votazioni a maggioranza dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

5. Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto, a scelta del Presidente. Sono sempre a voto segreto le votazioni inerenti persone.

6. Il verbale delle adunanze del Consiglio di Amministrazione viene redatto dal Segretario o, in mancanza, dal Consigliere incaricato dal Consiglio stesso a fungere da segretario. Il verbale, approvato dal Consiglio, deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario. Ogni consigliere ha diritto di far

inserire nel verbale una sintesi delle dichiarazioni o riserve espresse nella discussione a giustificazione del suo voto.

7. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario. Apposito regolamento stabilirà le modalità di partecipazione e di espressione del voto.

Art. 12 - IL PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita tutte le funzioni che gli sono conferite dalle leggi e dal presente Statuto.

2. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione delle delibere assunte. Al Presidente spetta la firma degli atti che impegnano l'Ente nei confronti di terzi.

3. Il Presidente esercita altresì le funzioni di ordinaria amministrazione delegate dal Consiglio di Amministrazione all'atto della sua nomina, stabilendo i limiti di spesa. Nei casi di necessità e urgenza il Presidente può sempre adottare provvedimenti di competenza del Consiglio da sottoporre per la ratifica, nella successiva adunanza del Consiglio di Amministrazione stesso.

4. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vicepresidente; in caso di contemporanea assenza o impedimento, il membro più anziano di nomina.

Art. 13 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. L'Organo di controllo è nominato dal Consiglio di Amministrazione, previamente stabilendo se costituirlo in forma monocratica o collegiale.

2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art.2397, comma 2, del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti, nel caso di organo monocratico, devono essere posseduti dalla persona nominata.

3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Qualora attribuito dal Consiglio di Amministrazione l'Organo di Controllo esercita altresì il controllo sull'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, svolgendo le funzioni dell'organismo di vigilanza.

4. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monito-

raggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e può procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

5. Al superamento dei limiti di cui all'art.31 del Codice del Terzo Settore per due esercizi consecutivi, o qualora sia ritenuto opportuno, la Fondazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione, dovrà nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti oppure affidare all'Organo di controllo la revisione legale dei conti, e in tal caso esso dovrà essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art.14 - BILANCIO

1. L'esercizio finanziario della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

2. La Fondazione redige il bilancio di esercizio secondo le modalità stabilite dal decreto ministeriale previsto dall'art.13 del D.lgs. n.117/2017, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Al bilancio è allegata la relazione dell'Organo di controllo.

3. Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art.3, nella relazione di missione.

4. Il bilancio d'esercizio è depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

5. La Fondazione, ricorrendo le condizioni di cui all'art.14 del Codice del Terzo Settore, redige il bilancio sociale redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da depositarsi presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro la data di cui al comma precedente e da pubblicarsi sul sito Internet istituzionale. Nel Bilancio sociale si dà atto del rispetto dei requisiti di cui all'art.16 del Codice del Terzo Settore sul trattamento economico dei lavoratori nonché degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Pur in mancanza delle condizioni di obbligatorietà previsti dall'art.14 del D.lgs. 117/2017, il Consiglio di amministrazione può deliberare di provvedere alla sua redazione.

Art. 15 - IL SEGRETARIO

1. Il Segretario della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, assiste alle adunanze del Consiglio, ne redige i verbali, li sottoscrive con il Presidente e li raccoglie negli appositi libri sociali. Cura tutta la parte amministrativa dell'Ente e custodisce gli atti e i documenti dell'ammi-

nistrazione; tiene la contabilità della Fondazione, salvo suo affidamento da parte del Consiglio di Amministrazione a enti e centri di servizio esterni, redige il bilancio di previsione e il suo consuntivo.

2. Egli ha responsabilità diretta nella predisposizione e nell'attuazione degli atti contabili, di ragioneria, di economato e nell'organizzazione del lavoro di segreteria; nell'ambito delle direttive di massima ha autonomia e responsabilità connesse alle elaborazioni degli atti amministrativi e al funzionamento dell'ufficio di segreteria.

3. Il Segretario risponde del suo operato direttamente al Presidente del consiglio d'Amministrazione ed opera secondo le sue direttive.

Art. 16 - LIBRI SOCIALI

1. La Fondazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- b) il libro dell'organo di controllo;
- b) il registro dei volontari, se presenti.

2. I libri sociali sono tenuti a cura del Consiglio di Amministrazione, demandando i relativi compiti al Segretario che opera sotto la responsabilità del Consiglio stesso; i libri delle adunanze e deliberazioni dell'Organo di controllo sono tenuti a cura dell'organo stesso.

Art. 17 - ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

1. La Fondazione si estingue al verificarsi di una delle cause di estinzione di cui all'art.27 del Codice civile, accertate dall'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, d'ufficio o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, deliberata con il voto favorevole di tre quarti dei componenti, con conseguente avvio delle procedure di liquidazione ai sensi di legge.

2. In caso di estinzione della Fondazione, la devoluzione del patrimonio verrà deliberata dal Consiglio di amministrazione con la maggioranza di tre quarti dei componenti, stabilendosi che tale patrimonio verrà devoluto ad altri Enti del Terzo Settore aventi analoghe finalità e ispirazione ideale, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore territorialmente competente ai sensi dell'art.45 de D.lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge e da vincoli derivanti dalle tavole fondative o dagli atti originari di conferimento del patrimonio o di singoli beni alla Fondazione, ferma restando la disciplina dell'art.9 del D.lgs. 117/2017.

Art. 18 - NORMA FINALE

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore e, in particolare, la Legge 5 giugno 2016, n.106 e il D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Firmato: DON GIOVANNI BOSIO

Firmato: ARMANDO SANTUS NOTAIO (l.s.)